

verdi liberali

Partito verde liberale Ticino

Posizione strategica

Mobilità e Gottardo (Traffico nord-sud)

In elaborazione non ancora adottato

dall'assemblea generale del Partito verde liberale Ticino il 24 ottobre 2013 a Mendrisio

Contenuto

1. Introduzione
2. La politica di mobilità dei verdi liberali Ticino
3. Il Gottardo e il traffico nord-sud
4. Conclusioni

1. INTRODUZIONE

La mobilità è un elemento essenziale per la nostra società. Da svariati decenni il traffico è in continuo aumento. La politica ha sin d'ora dato la priorità al trasporto privato ed a quello pubblico su gomma con la conseguente chiusura di varie ferrovie regionali presenti sul territorio (tram di Lugano, Lugano-Dino, Valle Maggia, Val Mesolcina, Mendrisio-Varese). Le uniche ferrovie regionali che sono riuscite a sopravvivere sono la Lugano-Ponte Tresa e la Centovallina.

La politica sulla mobilità ha così favorito il progressivo ampliamento della rete stradale la quale ha subito un forte aumento di traffico. Ben pochi sono stati i problemi risolti, poiché si è spesso spostato le criticità nel prossimo punto dove si riscontra una diminuzione di capacità di assorbimento del traffico.

2. LA POLITICA DI MOBILITÀ DEI VERDI LIBERALI TICINESI

La politica verde liberale è incentrata nel dare il giusto peso al principio di mobilità sostenibile, una condizione necessaria e fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico. Tuttavia, in Ticino, dove il territorio è un fattore limitante, lo spazio dedicato alle vie di comunicazione non può crescere senza limiti.

Il cittadino deve avere la libertà di scelta del mezzo di trasporto, i verdi liberali del Ticino vogliono aumentare l'offerta di trasporto pubblico e di mobilità lenta.

I verdi liberali propugnano una politica dei trasporti ecologica in sintonia con le esigenze dell'economia. Una politica libera da pregiudizi dogmatici che mira a validare il concetto di sostenibilità e che intende porsi al di sopra delle varie sfere di influenze. Lo sviluppo di soluzioni sostenibili favorisce un più corretto equilibrio tra gli interessi della società, dell'economia e dell'ambiente. Per la promozione del trasporto sostenibile la politica verde liberale si basa sull'utilizzo di sistemi di incentivazione, che mirano a facilitare l'uso di nuove tecnologie a bassa emissione ed ottimizzare correttamente la pianificazione dello spazio.

La mobilità sostenibile ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita, evitare situazioni di traffico eccessivo causa di ingorghi, sfruttare l'efficienza energetica e la trasparenza sulla veridicità dei costi (privato-pubblico, bici-auto-treno-aereo).

Lo sviluppo della mobilità sostenibile deve pertanto essere assicurato dalle seguenti priorità d'azione:

- a livello economico si favorisce l'introduzione di una fiscalità retta dal principio di causalità. L'obiettivo è di ribaltare i costi provocati a medio e lungo termine direttamente sul consumatore. In questo modo le fonti energetiche non rinnovabili e i mezzi di trasporto poco efficienti perdono automaticamente d'interesse.
- a livello ecologico si intende ridurre l'impatto di agenti inquinanti sia in termini di polveri fini sia di inquinamento acustico nei confronti del clima, della natura e del suo ecosistema nonché delle persone, non solo mediante l'adozione di misure correttive di carattere tecnologico o finanziario come pure con l'adattamento comportamentale.
- a livello sociale s'intende salvaguardare i bisogni umani quali la salute, la qualità di vita, la sicurezza.

I verdi liberali sono convinti che con un corretto sistema di incentivazione, la mobilità può essere migliorata senza necessariamente consumare più spazio, già molto limitato.

Pianificazione del territorio:

È necessario introdurre modelli di insediamento pensati per spostamenti brevi, in modo tale da permettere lo svolgimento delle attività giornaliere e del tempo libero nelle zone limitrofe a quelle di residenza.

In particolare la pianificazione del territorio dev'essere ripensata in funzione delle vie di comunicazione al fine di evitare l'apertura di nuove zone, siano esse industriali, residenziali o commerciali, in aree intasate o non servite.

Mobilità lenta - Rete di piste ciclabili

La mobilità lenta deve essere chiaramente promossa. Il Ticino, con il suo clima moderato si presenta come una delle più belle località della Svizzera per andare in bicicletta durante tutto l'anno. Nonostante siano già state adottate alcune singole misure per promuovere il trasporto non-motorizzato, questo non è stato sempre supportato nella pianificazione territoriale. Ad esempio molti assi principali sono stretti ed i ciclisti sono quotidianamente in pericolo.

Noi verdi liberali auspichiamo che nei centri ticinesi e nei principali assi le piste ciclabili siano ampliate e rese più sicure. Al fine di superare ostacoli territoriali è essenziale che tutti i trasporti pubblici siano equipaggiati per il trasporto di biciclette. Questo promuoverebbe sia il traffico lento, sia il cicloturismo in modo sostenibile, che a sua volta influenza positivamente l'economia ticinese. Il Cantone dei Grigioni funge da buon esempio.

Trasporto pubblico

Offre l'alternativa ideale al traffico individuale perché permette che più persone utilizzino lo stesso mezzo favorendo quindi contemporaneamente sia scopi ambientali, poiché molto efficiente dal punto di vista energetico e diminuisce il carico inquinante, che sociali, favorendo i contatti e migliorando la qualità dell'aria, risolvendo inoltre la problematica dei parcheggi urbani.

Noi verdi liberali siamo impegnati a favorire il trasferimento del traffico stradale sui mezzi pubblici, aumentando quindi la qualità di vita negli agglomerati.

Il Ticino, vincolato dal proprio territorio racchiuso tra montagne e laghi, ha perciò un forte interesse per assicurare una mobilità sostenibile, senza compromettere l'ambiente.

Trasporto privato

Esistono alcune misure temporanee necessarie per risolvere a breve termine la problematica del traffico congestionato. Tra queste spicca l'impostazione di velocità controllata in base al flusso di traffico come strumento intermedio che permette di raggiungere diversi risultati contemporaneamente come dimostrato da progetti pilota in Svizzera interna (applicabile ad esempio tra Mendrisio e Lugano Nord).

Nuovi interventi sulle infrastrutture stradali hanno senso solo laddove le strozzature della rete viaria rappresentano, malgrado l'offerta del trasporto pubblico e la coerente attuazione delle misure per la riduzione

dello sviluppo del traffico, un sostanziale punto critico. Nella progettazione di tali interventi strutturali deve essere attribuita grande importanza alla qualità di vita degli insediamenti adiacenti ed allo sviluppo sostenibile delle città.

Per questo è necessario introdurre quanto prima una politica dei prezzi equa per tutti gli utenti delle infrastrutture che tenga in considerazione i costi e un nuovo modello di finanziamento a copertura totale del Mobility Pricing.

I verdi liberali del Ticino puntano all'introduzione di una riforma fiscale ecologica e un sistema di road pricing.

Trasporto di merci

Il trasporto delle merci regionale sottostà ad una proporzione tra gomma e rotaia in cui la componente relativa alla strada è assai importante. Su scala sovregionale sono invece da favorire modelli innovativi che puntano ad un uso efficiente della rete ferroviaria.

Le aziende ed i pendolari

La gestione degli orari di lavoro e l'organizzazione aziendale dei trasporti casa-lavoro-casa potrebbero contribuire in modo significativo a risolvere i problemi di viabilità.

Modelli di lavoro flessibili, soluzioni di Home Office, strutture lavorative e del tempo libero decentralizzate sono un elemento fondamentale per l'alleggerimento delle infrastrutture viarie.

3. IL GOTTARDO ED IL TRAFFICO NORD-SUD

I verdi liberali sostengono di principio l'iniziativa delle alpi. Un aumento delle capacità non è, dal nostro punto di vista, accettabile. La costruzione di una nuova strada in genere comporta un potenziale aumento di capacità.

I verdi liberali non sono di principio contro un raddoppio della galleria stradale del San Gottardo bensì sono contro un aumento di capacità sull'asse stradale del S. Gottardo.

Entro la data di chiusura dell'attuale tunnel per dar corso al risanamento devono essere date risposte esaustive per non penalizzare gli spostamenti nord-sud. Sono stati avanzati vari progetti che mirano a trovare soluzioni meno traumatiche per la gestione del risanamento e non tutti sembrano essere stati presi seriamente in considerazione.

Dal nostro punto di vista il dibattito è stato anticipato in modo affrettato e non prende sufficientemente in considerazione importanti fattori come l'imminente apertura della galleria di base ferroviaria. La galleria di base Alptransit, opera in corso da quasi vent'anni che sarà terminata tra 3 anni, stabilirà nuovi equilibri di mobilità. Dopo la sua apertura qualsiasi valutazione basata su flussi attuali di mobilità Nord-Sud differirà dalle statistiche oggi a disposizione.

Lo sviluppo tecnologico delle autovetture e autocarri, in materia di sicurezza e di emissioni, sta evolvendo in modo molto rapido e basare il dibattito su questi argomenti potrebbe risultare fuorviante. Al momento che saranno terminati i lavori di risanamento saranno trascorsi più di 20 anni. È probabile che circoleremo con veicoli ad emissioni zero con elevate caratteristiche di sicurezza.

I verdi liberali del Ticino puntano ad una mobilità sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico.

I verdi liberali del Ticino sono dell'opinione che non si debba promuovere la mobilità non sostenibile bensì limitarla in quanto costa molta energia. Il dibattito politico si ferma molto spesso alla componente di inquinamento ambientale e fonico. In un'ottica futura il fattore limitante sarà sicuramente l'energia e quindi l'inquinamento ambientale e fonico perde di importanza.

Argomenti pro o contro

A titolo puramente informativo sono elencati i motivi di preoccupazione dei fautori e degli oppositori del raddoppio

I fautori del secondo tubo autostradale portano motivazioni di vario genere, dalle preoccupazioni ecologico-ambientali per i veicoli incolonnati sull'autostrada, alle preoccupazioni economiche per possibili perdite, a quelle sulla sicurezza, a quelle sull'isolamento ma anche a quelle territoriali-paesaggistiche.

Gli oppositori prevedono un aumento di traffico (la costruzione di un secondo tubo "senza aumento di capacità" resta un'illusione e un giochetto linguistico), credono che le alternative siano sufficienti ad evitare l'isolamento, prevedono un'invasione di camion bisonte, credono che i costi saranno assai più elevati

4. CONCLUSIONI

Gli argomenti dei verdi liberali Ticino si basano su una precisa visione a lungo termine della mobilità del Ticino, sull'attenzione per l'ambiente, sulla pulizia dell'aria e la tranquillità delle valli, sul rilancio di un turismo sostenibile di qualità e sullo sfruttamento ottimale del territorio.

I Verdi liberali Ticino sono dell'avviso che il dibattito politico non debba incentrarsi attorno ai tecnicismi dei singoli progetti e/o varianti, né tantomeno sui presunti vantaggi o svantaggi del raddoppio del San Gottardo in quanto tale, bensì focalizzarsi sulle ripercussioni che tale scelta comporterebbe in termini di politica di trasferimento su rotaia nel caso di aumento della capacità di questo asse stradale. La decisione di procedere al raddoppio del tunnel del San Gottardo si colloca quindi in un contesto temporale sfavorevole in quanto in controtendenza alla politica di trasferimento;

Il dibattito dovrebbe quindi essere il più trasparente e programmatico possibile, e contenere una chiara visione sulle questioni della mobilità negli anni a venire. Inoltre il dibattito deve essere orientato alla salvaguardia del concetto di democratizzazione della mobilità perché solamente equiparando costi a diverse tipologie di trasporto si permette al cittadino di poter scegliere liberamente quale mezzo più gli conviene per la sua mobilità;

I verdi liberali insistono affinché le strutture vengano sfruttate in modo ottimale ai fini di un utilizzo efficiente dello spazio comunque limitato. Una corretta pianificazione è essenziale anche e soprattutto ai fini del consumo energetico. Sono coscienti che per raggiungere questi obiettivi è essenziale puntare sulla responsabilità individuale di ogni cittadino mediante un'adeguata formazione e sensibilizzazione sulle questioni della mobilità sostenibile.

**Visto quanto esposto i verdi liberali del Ticino si dichiarano
contro un raddoppio della Galleria autostradale del S. Gottardo.**